

Comunicato stampa

Bologna, 22 settembre 2009

AAMS, ACMI, AS.TRO, ESPOSITORI E VISITATORI: UN GRAZIE A TUTTI DA FAIR PLAY

Si è conclusa venerdì scorso, 18 settembre, la quinta edizione del ProGameShow di Bologna, il Salone Professionale del Gioco realizzato da Fair Play. L'edizione di quest'anno è stata più contenuta rispetto alle precedenti, ma i limiti del ProGameShow 2009 sono da attribuire a diversi fattori negativi che stanno caratterizzando la stagione corrente: a partire dalla crisi economica (a causa della quale nell'ultimo anno le fiere italiane hanno accusato un ribasso medio del 35% nel numero degli espositori), che influisce significativamente (anche) sulle imprese del gioco.

Da non trascurare anche la mancanza di prodotti per buona parte delle aziende, e l'incertezza del momento, visto il periodo di cambiamento che sembra dover investire il settore del gioco, ma entro termini che non si conoscono ancora. E senza dubbio si conoscevano ancor meno prima del Salone, visto che l'unico convegno che l'organizzazione ha pensato di programmare, coinvolgendo l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, - in un compito non certo banale considerate le numerose perplessità degli addetti ai lavori - ha potuto mettere in luce le poche certezze del momento, delineando le tempistiche del prossimo futuro e proponendo strategie per affrontare anche le prossime stagioni.

Non tutti però hanno recepito - o forse compreso - le risposte portate da questa edizione del ProGameShow, raccontando di un Salone "ovvio" e "che non ha dato risposte", lasciando evidentemente interferire dissapori personali nella propria attività, senza dubbio meritevole di rispetto, ma in questa occasione, evidentemente condizionata. Abbiamo letto di un convegno inutile, scontato, privo di alcun interesse. Giudizi non accettabili, perché chi sceglie di partecipare a un convegno si assume le responsabilità di salire su un palco e di mettere la propria faccia sulle dichiarazioni che esprime di fronte a un pubblico.

Oltre a ringraziare nuovamente i relatori del convegno e l'Amministrazione dei Monopoli di Stato - rappresentata nell'occasione dall'ing. Carlo Vasselli e dal Dott. Giorgio Evangelisti - è bene sottolineare che le testate che hanno parlato di un convegno privo di risposte e di spunti interessanti erano presenti in sala durante lo svolgimento del dibattito ed erano liberi di porre qualunque domanda ai relatori, ma ciò non è stato fatto. Pur non comprendendo le cause del

Fair Play srl

"fastidio" generato dal ProGameShow a queste testate di settore - le quali mostravano, per giunta senza nascondere, un atteggiamento del tutto contrario nella sola precedente edizione, quando erano state incluse fra i fornitori del Salone - Fair Play ritiene doveroso fare i sentiti ringraziamenti nei confronti di chi ha collaborato a questa edizione del ProGameShow.

Si ringraziano in particolare: il Presidente della Federbingo Italo Marcotti e il Dr. Massimo Cavazza, relatori al convegno. I moderatori Mimosa Toppani (Agipronews) e Alessio Crisantemi (Dir. GiocoNews) che hanno contribuito alla realizzazione del convegno. E poi Massimiliano Pucci, Presidente As.Tro, e chi ha dato vita al Laboratorio del Gestore, un esperimento coraggioso e meritevole di rispetto, realizzato grazie allo sforzo economico di alcune società di gestione.

Un sincero e particolare ringraziamento va a chi ha creduto ancora nel ProGameShow, espositori e visitatori, premiando mesi di sforzi organizzativi ed economici sopportati da Fair Play.

Per concludere, l'invito della Fair Play è quello di mettere da parte, per il futuro, i conflitti personali nel rispetto di chi lavora per il bene del settore e per un clima sereno e costruttivo con cui sarà necessario affrontare i cambiamenti del comparto.

Fair Play srl